

Rassegna stampa del 28/11/2010

Rassegna stampa del 28/11/2010

Convalidati dal giudice tutti e 6 i Daspo cesenati (Il Corriere Romagna di Cesena, 28/11/10)

L appello della Caritas: aiutateci (La Voce di Romagna Cesena, 28/11/10)

Barriere architettoniche Critiche senza verificare (La Voce di Romagna Cesena, 28/11/10)

Cetacea, salviamo il mare dalla plastica (Il Corriere Romagna di Rimini, 28/11/10)

"Comitato paralimpico ecco le iniziative" (Gazzetta di Reggio, 28/11/10)

Convalidati dal giudice tutti e 6 i Daspo cesenati

CESENA. Sono stati convalidati, con la notifica degli atti ieri mattina, tutti e 6 i "Daspo" cesenati di un pacchetto di 12 varati dopo gli incidenti all'interno dello stadio durante la gara Cesena-Napoli. Gli altri 6 provvedimenti hanno colpito Napoli. Due mattine fa davanti al gip **Giovanni Trerè** erano comparsi, in difesa dei rispettivi clienti, gli avvocati **Riccardo Luzi** e **Carlo Nannini**. La richiesta era, in attesa di un esame delle

immagini girate dalla polizia scientifica e trasformate in accusa dalla Squadra Tifoserie della Digos di Forlì, di eliminare almeno l'obbligo di firma dal provvedimento di allontanamento temporaneo dei 6 cesenati dalle manifestazioni sportive. Il Gip ha invece sposato in blocco le richieste avanzate dalla Questura sui provvedimenti stessi. Per i sei cesenati si tratta di restare fuori dallo stadio durante le gare in cui gioca il



Cesena per periodi che oscillano tra uno e due anni.

Le tensioni venutesi a creare nei distinti in quell'occasione potrebbero ora diventare un ricorso. La maggior parte di tutti i tifosi ospiti, di qui in avanti sarà collocata in parti diverse, ma tutte della curva Ferrovia.

Gambettola Povertà in crescita, 25 pacchi alimentari al mese non bastano più

L'appello della Caritas: aiutateci

Diventati insufficienti i contributi alle famiglie

GAMBETTOLA - Le famiglie con scarse risorse economiche stanno crescendo anche nel territorio del Rubicone. Sono tanti i nuclei che faticano ad arrivare a fine mese e che, pur di riuscire a mettere qualcosa in tavola si rivolgono alle associazioni Caritas del territorio. Ma quello che più desta preoccupazione è il fatto che in molti casi la necessità è dettata dalla presenza di bimbi in tenera età e neonati. La situazione per la Caritas di Gambettola che attualmente segue ben venticinque famiglie non è delle più rosee; a parlarne è la stessa responsabile Ramona Baiardi. "Negli ultimi mesi abbiamo dovuto prendere delle decisioni importanti. Attualmente distribuiamo venticinque pacchi alimentari al mese e seguiamo queste famiglie per tre mensilità prorogabili per altre quattro anche per spronarli nel cercare soluzioni lavorative. Purtroppo ogni mese ci vengono segnalati di media 4/5 nuovi casi e con le risorse che attualmente abbiamo a disposizione davvero è difficile dare risposta a tutti. Poi ci sono anche le bollette che alcune famiglie non riescono a pagare - continua - e nei casi di maggiore disagio qualcosa riusciamo a fare come associazione ma purtroppo le necessità sono tante". Nella parrocchia di San Egidio Abate proprio a Gambettola è a disposizione delle persone di buon cuore che vogliono donare qualcosa per i meno fortunati, un raccoglitore per i generi di prima necessità. Con quello che viene dato, unitamente alle piccole offerte, la Caritas del paese riesce a fare fronte alla distribuzione dei pacchi mensili. Ma oggi la necessità di avere ulteriori donazioni è au-

mentata. "C'è bisogno anche di indumenti, coperte, stoviglie e soprattutto ciò che può servire a bambini in tenera età - sottolinea Ramona Baiardi - In questo caso e cioè per

il ritiro di indumenti, la parrocchia di Gambettola, unitamente a quella di Bulgaria è aperta ogni giovedì dalle 14 alle 16. Per gli altri generi, oggi scarseggiano di pannolini per

bambini, latte a lunga conservazione, passata di pomodoro, pasta, legumi e tutto ciò che può servire per l'igiene personale". La parrocchia del paese è sempre aperta e ogni

donazione può fare felice una famiglia che in questo momento sta vivendo una situazione di estrema difficoltà economica.

Cristina Fiuzzi



Pranzo alla Caritas per chi non può permettersi un pasto caldo

Pagina 27



Barriere architettoniche “Critiche senza verificare”

GAMBETTOLA (cf) - Barriere architettoniche in Municipio a Gambettola. Dopo l'interpellanza del consigliere dell'Edera Michele Getti che ha sollevato la questione, oggi nella diatriba interviene l'assessore Roberto Sanulli. "Le Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni hanno investito energie ed ingenti risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche, basta fare un giro per il paese per avere una conferma al riguardo. Edifici pubblici, scuole, marciapiedi - sottolinea Roberto Sanulli - sono stati oggetto nel corso degli



ultimi anni di numerosi interventi finalizzati a questo scopo, sicuramente si può e si deve fare ancora tanto, ponendo ancora più cura e attenzione ai particolari. E questa Amministrazione continuerà ad impegnarsi in tal senso. Ben vengano, quindi, indicazioni e suggerimenti per migliorare la nostra città. Quello però che non si può accettare sono le affermazioni fatte senza aver prima verificato il reale stato delle cose. Mi limito a ricordare che il Municipio di piazza II Risorgimento è dotato

di ascensore e lo stesso consente di accedere a tutti i piani. Quindi a tutti i servizi che vengono erogati ai cittadini. L'ascensore, inoltre, permetterà una completa fruibilità del teatro comunale da parte delle persone con disabilità, che avranno un ruolo di primissimo piano nelle diverse attività che, con l'apertura del teatro, verranno proposte". "Auspico una fattiva collaborazione da parte di tutti - conclude Sanulli - manifestando fin d'ora la disponibilità ad accogliere proposte e suggerimenti che possono permetterci di costruire una Gambettola a misura di tutti i suoi cittadini, nessuno escluso".

Cetacea, salviamo il mare dalla plastica

RICCIONE. La plastica è una delle invenzioni che ha cambiato la vita del mondo. Ma oggi, a un secolo e mezzo dalla sua scoperta, si è creata una situazione allarmante che minaccia la sopravvivenza di tante specie marine. Si

tratta dell'isola di plastica (www.vimeocom/17086286 per visionare il video), un "mostro artificiale" che galleggia in mezzo all'oceano Pacifico, e che rischia di compromettere definitivamente l'ambiente marino. Nell'Adriatico la plastica sta uccidendo una su tre delle tartarughe caretta caretta che muoiono, come testimoniano i frammenti rinvenuti nei tubi digerenti. Proprio per sensibilizzare la gente su questo problema, la fondazione Cetacea ha organizzato per oggi "La plastica ha 150 anni. Il mare, molti di più, chi vogliamo salvare?". L'appuntamento è dalle 15.30 alle 19 (ex colonia Bertazzoni) per vedere gli animali marini che si stanno rimettendo in sesto, e ricevere informazioni e notizie sul mare. Ingresso gratuito, buffet di benvenuto e vendita biglietti lotteria per l'estrazione di un depuratore Miapura.

Riccione e Milano
12 novembre 2010

Riccione si gioca gli Us Open di tennis
Il per l'isola di plastica...

Coopsi presenta con 4 chili di pasta
Genova salviamo il mare dalla plastica

Non si affrettano e...
L'azienda...
L'azienda...

FRANZI ZONA GRIS AFFITTASI
di circa 200 mt.
388.338.258/388

VENTI BRSI VILLA
PER INFO: 025/9259499

TOANO

«Comitato paralimpico ecco le iniziative»

TOANO. Sono diverse le iniziative del Comitato italiano paralimpico in corso e in cantiere. «L'attività motoria e lo sport sono un toccasana per tutti. E lo sono ancora di più per i disabili. Questo è il motivo fondamentale del nostro impegno in Appennino, così come lo è in ogni altra realtà locale»: Antonio Facchini, delegato del Comitato italiano paralimpico per la montagna reggiana, illustra le iniziative in corso e in cantiere nel territorio di Toano. «In collaborazione

In atto progetti di biodanza e attività motorie per tutti

ne con l'istituto comprensivo — spiega — abbiamo in atto un progetto di biodanza. A Cerredolo, in collaborazione con il centro ippico Horses Paradise, stiamo garantendo l'accessibilità alle persone con problemi, e a Cavola, in concorso con il centro diurno Erica, che accoglie adulti con handicap, stiamo mettendo a sistema alcune attività motorie aperte a tutti». Assicurare il diritto di partecipazione allo sport in condizioni di uguaglianza e pari opportunità è l'obiettivo del Cip. «Quanto il Cip sta facendo a Toano e nell'intero comprensorio appenninico — dir il sindaco Michele Lombardi — è per noi e la nostra gente motivo d'orgoglio». (l.t.)

Pagina 36

Paga un artigiano con la cocaina

Coltore (Parma)
Un artigiano di Coltore (Parma) ha pagato un debito di 10 milioni di euro con la cocaina. Il proprietario dell'azienda, un artigiano di 65 anni, ha pagato il debito con la cocaina. Il debito era di 10 milioni di euro. Il proprietario dell'azienda, un artigiano di 65 anni, ha pagato il debito con la cocaina. Il debito era di 10 milioni di euro.

RESIDENZA LA ROCCA
DA 40 ANNI REALIZZAMO I VOSTRI SOGNI!
MAGLIE APPARTAMENTI IN PRONTA CONCESSIONE NEL RESIDENZIALE "SUCARINELLE"
FORMAZIONI: 0522/917516